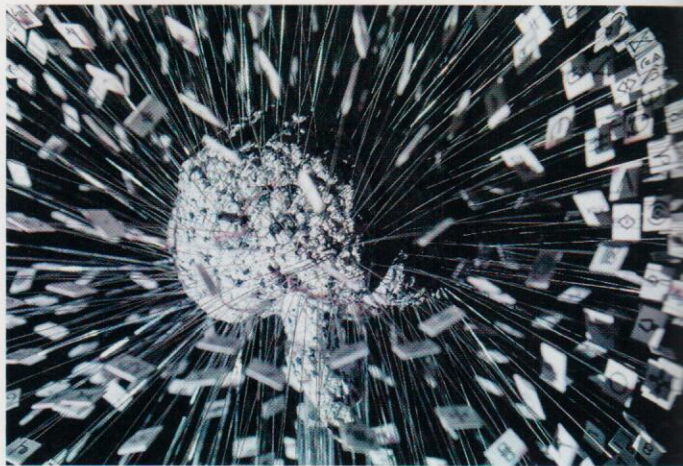


IN GALLERIA

TORINO

David Reimondo scava nei meandri del cervello

PIAZZA SOLFERINO 2. Per la prima volta la galleria **Mazzoleni** (tel. 011-534473) ospita **David Reimondo** (1972), vincitore del premio Terna nel 2013, con una formazione da videomaker, noto soprattutto per il suo lavoro che cristallizza segni e bruciature su fette di pane. La personale, aperta al pubblico fino al 6 luglio, pone al centro della sua ricerca il cervello. Ogni opera propone un percorso all'interno degli emisferi destro e sinistro. Sono messi in dialogo anche alcuni lavori della serie *Etimografia*, che l'artista genovese ha portato avanti negli ultimi dieci anni, dedicati alla scrittura e al linguaggio. E che aspirano



David Reimondo, *Atto di pensiero*, 2017, cartapesta, aghi, carta, tecnica mista e videoproiezione, misure complessive variabili.

a creare una nuova forma di comunicazione che intreccia lettere dell'alfabeto, pittogrammi e ideogrammi. **Il valore delle opere esposte va da 5mila a 25mila euro.**